NUOVO TUBO-CONDUTTORE DI PIETRA VIVA IN DUE SEZIONI LONGITUDINALI...

Michele Saccardo

29

Sch.

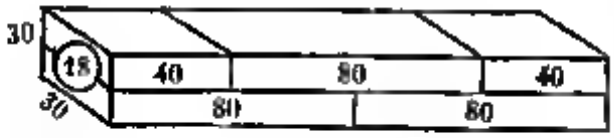
NUOVO TUBO-CONDUTTORE

DI PIETRA VIVA

IN DUE SEZIONI LONGITUDINALI EGUALI

UNITE

COL CEMENTO IDRAULICO



Centimetri 80 + 80 = 160

PADOVA 1869

PER LA TIP. DEL SEMINARIO

M. BRIBIERA.

Digitized by Google

AL

REALE ISTITUTO VENETO

DI LETTERE SCIENZE ED ARTI

TENUE TRIBUTO

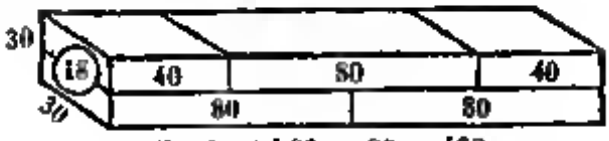
DI RICONOSCENZA

OFFERIVA

M. S.

Padova 1869, per la Tip. del Seminario, M. Bruniera.

NUOVO TURO-CONDUTTORE
DI PIETRA VIVA
in due sezioni longitudinali eguali
unite col Cemento Idraulico



Centimetri 80 + 80 = 160.

Εὕρηκα — Ho trovato

AI

CINQUANTA PATRIOTI MIEI CONCITTADINI

CHE

ASSICURARONO ALLA PATRIA

LA INTRODUZIONE DELLE FONTANE

IN SCHIO

La storia è storia: son liberi i commenti.
Il Filosofo.

Allora quando Voi mi avete onorato di una Procura senza limiti e di una Rappresentanza individuale, legale, assoluta, mi onoraste della più alta fiducia; e mi credeva tanto fortunato da non invidiare nessuna posizione sociale, perchè mi avete elevato ad un posto tanto distinto dagli altri da non temere un confronto.

Debito di riconoscenza mi spingeva irresistibilmente ad affrontare qualunque ostacolo, a non

risparmiare a nessuna fatica, a nessuna spesa; perchè io era certo, sin d'allora, che coll'appoggio vostro avrei trionfato di qualunque nemico che ha terminato, come dovea terminare, coll'essere il più splendido trofeo della mia sospirata vittoria.

Ma la soddisfazione dolcissima di aver provveduto coll'introduzione delle Fontane a vitalissimi bisogni, crudelmente fatti soffrire dalla Camorra alla **buona popolazione,** quella Consorteria che ha bistrattati e traditi le cento volte gl'interessi Municipali, non è la sola nè la più bella soddisfaziona che io provi in questo lietissimo giorno.

Il Plebiscito universale, unanime e spontaneo che mi dichiarò Promotore delle Fontane, mi dava l'obbligo di pensare alla scelta d'un Tubo-Conduttore per l'acqua potabile; e la scelta del Tubo-Conduttore per l'acqua potabile è stata, sino al giorno d'oggi, una questione problematica Tecnico-scientifica-pratica presso tutte le nazioni del mondo.

In cento circostanze fortunatissimo, oggi ho la compiacenza di presentare il mio Tubo-Conduttore di pietra viva, come quello che rifiuta dignitosamente qualunque confronto.

Il primo fatto che mi onorò, e fece ripetere il mio nome non solo in Italia ma sino sulle spiaggia del Bosforo, io lo devo ai Benemeriti della Patria, agli Ingegneri Dilettanti delle Fontane di

Schio, Almerico Conte Da Schio e Gio. Batt. Cav. Garofolo, che colla loro Circolare a stampa, 26 Novembre 1867, mi onoravano del titolo di Promotore e dichiaravano, che il Sistema da me inventato era il più acconcio dei conosciuti per *l'economia, per la durata, si può dire, indefinita, e perchè conserva all'acqua tutte le buone qualità della sua origine.*

I campioni di pietra di Maniago e di Arco erano presso Garofolo da tra anni, ma vennero, dopo accurati esami, scartati e reietti perchè allora si sapeva che la pietra morta, messa in condizione umida, in poco tempo marcisce.

Gl'Ingegneri Dilettanti diedero in iscritto le misure per i campioni ai Tagliapietre di Magrè, di Caltran e di Piovene, e quando i campioni furono portati in piazza a Schio, esaminarono coscienziosamente le pietre delle varie cave, e stabilirono che Caltran dà la prima qualità, Magrè la seconda, Piovene la terza. Con ciò i Benemeriti Ingegneri, Italianissimi, aprivano un vasto campo per un nuovo articolo all'industria Italiana, evitando tributi gravosissimi all'Estero.

Al Consiglio Municipale, convocato 26 Novembre 1867, per provvedere di buona acqua potabile la Città di Schio, il Com. Lodovico Pasini, Consigliere Municipale, dichiarava, che anche per la scelta del Conduttore i Benemeriti Ingegneri pa-

244

triotici meritavano una piena fiducia, perchè il Nuovo Sistema si fondava sullo stesso principio degli Agglomerati.

Il Cav. Alessandro Rossi, Membro della Giunta Municipale e presente al Consiglio, aggiungeva ch'egli aveva esperimentato le cento volte per venti anni felicissimamente i rapporti del Cemento Idraulico colla pietra viva. Questi due soli voti furono sufficienti per abbattere l'opposizione e perchè il Nuovo Tubo-Conduttore fosse accettato a pienissimi voti.

La **buona popolazione** che in massa assisteva autorizzata al Consiglio, perchè temeva di essere deluso dalle insidiose trame della misteriosa Camorra, si ritirava tranquillamente dalla Sala Municipale e ripeteva a mezza voce; *questa volta ha vinto il Promotore delle Fontane e l'Inventore del Nuovo Tubo-Conduttore.*

Una Regia Commissione Tecnico-Scientifica nominata, 15 Maggio 1867, appositamente dalla Direzione del R. Ufficio Centrale in Venezia, delle Pubbliche Costruzioni per le Provincie Venete e Mantovana, conveniva nel suo voto uffiziale, 26 Aprile 1868, che il Nuovo Sistema ha fondamento incrollabile sul principio degli Agglomerati naturali, e che il **Sistema Saccardo non era solamente accettabile ma lodevole, quale venne proposto dall'Invento-**

Google

re. Queste parole venivano sottosegnate dalla R. Commissione.

All'apertura della prima Esposiziono Italiana Industriale in Venezia, 14 Maggio 1868, quando Namiss, Rappresentante la Presidenza del Reale Istituto Veneto di Lettere, Scienze ed Arti, e Presidente del Giurì formato per l'Esposizione, indicava a Sua Altezza Reale il Principe Umberto: che il Nuovo Tubo-Conduttore di pietra viva costava Lire **cinque!** invece di Lire **trenta!**, come costa un Tubo oguale di ghisa; Sua Altezza Reale si rivolse all'Inventore presentatogli dal Namiss, lo guardò fisso fisso, e, coll'accento del vero soldato, esclamò: **Bravo!**

Quattro Giornali, il Rinnovamento, il Tempo, il Giornale di Padova e la Gazzetta di Venezia, assicuravano al Nuovo Tubo-Conduttore il Pubblico Verdetto, giudice imparziale, giusto ed inesorabile delle industrie umane, ed il Namiss, colla sua Lettera uffiziale, 26 Novembre 1868, suggellava, qual Rappresentante l'Istituto e qual Presidente del Giurì, una autorità così rispettabile.

Il Manometro del Torchio Idraulico del Reale Istituto Veneto confermava, 2 Dicembre 1868, i giudizii favorevoli dagli Ingegneri Dilettanti, del Pasini, del Rossi, della Regia Commissione Tecnico-Scientifica, del Giurì, e dei quattro Giornali soprannominati, perchè il risultato som-

mario dei tre Tubi-Conduttori sperimentati si fu che **la resistenza unitaria dei Tubi dei Nuovo Sistema** era eguale precisamente alla **resistenza unitaria** della pietra viva; e ciò vuol dire: che **i miei Nuovi Tubi-Conduttori** formati di due sezioni longitudinali eguali, unite col Cemento idraulico, sono tanto forti quanto fossero fatti di **un pezzo solo;** ed hanno, per conseguenza legittima, almeno, almeno una doppia resistenza dei tubi di pietra morta, che essendo in condizione umida **passa naturalmente allo stato di putrefazione.**

Riesce inutile la Tabella della resistenza unitaria del mio Nuovo Tubo-Conduttore, perchè le Tabelle a stampa della resistenza unitaria della pietra viva servono anche pel mio Sistema.

Darò invece la Tabella dei **Prezzi unitari** che servirà di norma sicura per aver positiva cognizione del preciso costo di qualunque Tubo-Conduttore che si volesse applicare a qualunque condotta.

Amor del mar e del Delfin signore

TABELLA

DEI PREZZI UNITARI

DEL

NUOVO TUBO-CONDUTTORE

Non vido me' di me chi vide il vero.
DANTE

DI PIETRA VIVA,	DI PIETRA MORTA,	DI GHISA,
uno.	**tre.**	**sei.**

Per la Condotta della Fontane di Schio occorre un Tubo-Conduttore della capacità interna di diciotto centimetri e dello spessore di sei centimetri e costa:

DI PIETRA VIVA,	DI PIETRA MORTA,	DI GHISA,
L. cinque.	**L. quindici.**	**L. trenta.**

Per compiere la Condotta di Schio occorrono ancora quattro mila metri di Tubo-Conduttore

Dunque:

DI PIETRA VIVA,
Lire ventimila!

DI PIETRA MORTA,
Lire sessantamila!!!

DI GHISA,
Lire centoventimila!!!!!!

Il **Voto** della R. Commissione Tecnico-Scientifica, formata come fu detto dal R. Ufficio Centrale delle Pubbliche Costruzioni in Venezia, superiore a tutti gli Uffici Provinciali, Voto Ufficiale, legale ed autorevole presso qualunque Tribunale, a cui si potrebbe ricorrere, se la Consorteria del cattivo Genio volesse anche in questa circostanza rovinare l'interesse vitalissimo del Paese, termina col seguente periodo:

La Commissione desidera che la Condotta delle Fontane di Schio sia quanto prima eseguita tanto pel benessere di quella Città, quanto perchè i felici risultati del **Nuovo Sistema Saccardo** potrebbero suggerirne l'applicazione anche per **Condotte di maggior importanza.**

La chiusa del **Voto** della R. Commissione era più che una profezia: perchè anche prima che il Nuovo Tubo-Conduttore fosse messo in opera nella Patria dell'Inventore, dove anzi veniva scartato da coloro che l'aveano solennemente accettato; l'Inventore avea la bella soddisfazione d'aver ricerca di Campioni o dei Prezzi del Nuovo Sistema per le Condotte dell'acqua potabile, da Abano, da Battaglia, da Arquà, e, col mezzo di un Banchiere di Venezia, da un Ingegnere Imprenditore di opere pubbliche in Costantinopoli!!!

Il Nuovo Tubo-Conduttore di pietra viva, in due sezioni longitudinali eguali, unite col Cemen-

Digitized by Google

to idraulico, ottenne il Brevetto d'Invenzione ed il Privilegio per la sua Costruzione, il 21 Aprile 1869, dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in Firenze.

Venezia, S. Moisè, 30 Aprile 1869

MICHELE SACCARDO
PRESIDENTE ONORARIO
DELLA COMMISSIONE ESECUTRICE
DELLE FONTANE DI SCHIO.

99 93456